

L'economia circolare nel settore edilizio

LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE È UN TEMA DI ESTREMA ATTUALITÀ E INVESTE MOLTI SETTORI DELLA NOSTRA VITA, ANCHE QUELLO DELLE COSTRUZIONI

Ne parliamo con **Andrea Santini, Ceo del Gruppo Santini assieme al fratello Mauro**. Gruppo Santini nasce nel 1945: grazie alla passione per il proprio lavoro e a un'inarristabile intraprendenza del fondatore Marino Santini e del figlio Sergio, è un punto di riferimento nel settore del riciclaggio in Alto Adige.

Edilizia e ambiente: qual è il legame?

Il futuro del settore edile passa anche per l'innovazione ambientale e l'economia circolare è la chiave che permette una visione nuova del settore. È necessario investire su processi capaci di aumentare il recupero dei rifiuti, il riciclo e il riutilizzo. Processi che già sono nel Dna del Gruppo Santini.

Conosciamo a sufficienza questo tipo di economia?

È un concetto diventato popolare negli ultimi anni. In Europa i rifiuti da demolizione e costruzione rappresentano un volume enorme: ogni anno la produzione pro capite sfiora una tonnellata: oltre un terzo di tutti i rifiuti prodotti in Europa. Si tratta di un problema di

dimensioni importanti, che ha un peso e un impatto sia ambientale che in termini di salute e spese per smaltimenti e bonifiche. Puntare su gestione e recupero in chiave sostenibile deve essere una priorità.

Come affronta queste nuove sfide il Gruppo Santini?

Fa parte della nostra *mission*. Forniamo all'impresa edile un servizio completo. Oltre al recupero e riciclaggio di macerie e inerti, Gruppo Santini si occupa anche della raccolta diretta di altre tipologie di rifiuti edili. I servizi comprendono: posizionamento dei container per lo stoccaggio dei rifiuti con eventuale differenziazione già in cantiere; sostituzione dei container pieni e trasporto degli stessi presso la nostra sede; separazione dei materiali per avviarli ai processi di recupero, riciclo e riuso

Per chiudere quale concetto ritiene utile che passi nell'opinione pubblica?

L'edilizia circolare inevitabilmente deve avere priorità nelle primissime fasi del ciclo di vita di un edificio. Sia l'attività di progettazione sia i processi di produzione impattano sulla generazione di rifiuti, quindi sull'ambiente e sulla salute di tutti. ●



Da sinistra: Mauro, Sergio e Andrea Santini